Codice A1605A

D.D. 14 dicembre 2015, n. 551

POR FESR 2014-2020. Affidamento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Benedetta Ciampi per il supporto tecnico all'Autorita' Ambientale regionale ed approvazione dello schema di contratto. Accertamenti d'entrata ed impegni di spesa su capitoli vari (Anno 2015 e 2016).

Il Dirigente

Al fine di garantire l'orientamento allo sviluppo sostenibile e l'integrazione ambientale dei programmi regionali e di cooperazione territoriale 2014-2020 la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 40-5288 del 29 gennaio 2013, ha confermato il ruolo di Autorità Ambientale in capo all'allora Direzione Ambiente, ora Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, individuando quale struttura responsabile il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate.

Con riferimento al POR FESR 2014-2020, in particolare nella fase attuativa del programma, spettano all'Autorità Ambientale, in cooperazione con l'Autorità di Gestione, le attività di integrazione degli aspetti ambientali nelle misure e negli strumenti attuativi, di implementazione di criteri ed indicatori di sostenibilità ambientale, di valutazione e selezione degli interventi da finanziare con riferimento alle ricadute ambientali, di verifica della coerenza del programma con la politica ambientale e della corretta applicazione della normativa ambientale, di supporto all'impostazione e sviluppo del monitoraggio ambientale in coordinamento con il monitoraggio generale del programma, di attivazione di iniziative specifiche di informazione, nonché attività generali di valutazione e sorveglianza del programma in collaborazione con l'Autorità di gestione e con il soggetto incaricato della valutazione, con particolare riferimento alla efficacia ambientale delle misure.

Per garantire lo svolgimento di tali attività, il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate ha la necessità di disporre di personale dotato di specifica e adeguata professionalità a supporto e integrazione delle proprie risorse interne.

In conformità alla Direttiva generale alle Direzioni regionali per l'affidamento di incarichi individuali esterni, di cui alla D.G.R. n. 28-1337 del 29 dicembre 2010, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, con nota prot. n. 29523 del 14 settembre 2015, ha quindi proceduto ad una ricerca interna di professionalità, al fine di verificare l'eventuale esistenza di figure specialistiche all'interno dell'Ente. Tale ricognizione ha avuto esito negativo.

La Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, mediante la pubblicazione sul sito Internet regionale di apposito avviso, ha pertanto attivato, ai sensi della disciplina sopra richiamata, la procedura comparativa di selezione pubblica per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata.

L'avviso di selezione è stato pubblicato in data 16 ottobre 2015 sul sito web della Regione Piemonte, all'interno della sezione "Bandi di Gara e finanziamenti", sotto la voce "Incarichi Professionali"; alla data di scadenza di presentazione delle domande, fissata per il 27 ottobre 2015, sono pervenute alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio n. 10 candidature, corredate dai relativi curriculum.

La Commissione preposta alla selezione dei candidati, designata dal Responsabile della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ha preliminarmente proceduto alla specificazione dei criteri per la verifica dei requisiti richiesti e per la valutazione comparativa delle competenze e delle professionalità dei candidati; successivamente, esaminata la documentazione pervenuta, ha proceduto alla valutazione dei curricula, così come descritto dal verbale depositato agli atti del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 15 comma 2 della legge regionale n. 23/2015 *Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56* (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*), entrata nel frattempo in vigore, è stata successivamente disposta, con nota prot. n. 39452 del 1 dicembre 2015, una ricerca di professionalità presso le Province piemontesi e la Città metropolitana.

In esito a tale ricerca di professionalità, è pervenuta in data 9 dicembre 2015 una manifestazione di interesse da parte dell'Ufficio Gestione personale della Provincia del VCO, relativamente alla quale non si è riscontrata la presenza dei requisiti richiesti inerenti l'approfondita conoscenza del quadro normativo e programmatico comunitario, nazionale e regionale di riferimento in materia di politiche di sviluppo e coesione e la conoscenza delle regole di programmazione, gestione e sorveglianza dei programmi finanziati dai fondi strutturali europei, ritenuti necessari per l'espletamento delle specifiche attività di supporto tecnico in oggetto.

Considerato anche l'esito negativo di tale ricerca, è possibile dunque procedere, nell'ambito delle candidature avanzate e valutate dalla Commissione di cui sopra, all'affidamento dell'incarico individuale di natura coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 7, comma, 6 del D.lgs. 165/2001, di cui al citato avviso pubblico di selezione del 16 ottobre 2015, a favore della dott.sa Benedetta Ciampi (omissis), considerati i requisiti posseduti, la formazione professionale e le specifiche competenze nelle materie riguardanti la collaborazione.

L'incarico, il cui inizio decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, recante il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, comporterà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, secondo le modalità e condizioni in esso specificate ed avrà scadenza il 31.12.2016, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.lgs, 15 giugno 2015 n. 81, in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con riferimento in particolare, alla possibilità di ricorso a tali forme organizzative da parte delle pubbliche amministrazioni non oltre la data del 1 gennaio 2017 come comunicato anche dal Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, con nota prot. n. 46311/A1100A del 1° ottobre 2015.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso complessivo pari a 33.250,00 euro lordi, comprensivo del rimborso per le spese sostenute dal collaboratore per missioni, partecipazioni ad eventi di aggiornamento, congressi e convegni e quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico, fino alla concorrenza della somma di 2.000,00 euro. Alla spesa si farà fronte con le risorse assegnate con la nota prot. n. 15832/A19.000 del 14 ottobre 2015 dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio e modificate in data 11 dicembre 2015.

Considerato che, con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 la Giunta Regionale ha aggiornato il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, il quale, a mente dell'articolo 1, comma 3, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile;

considerato che la disposizione sopraccitata ed il paragrafo 7.1.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, di cui alla D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015, prevedono che negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione di collaborazioni e di consulenze siano inserite apposite disposizioni o clausole di conoscenza ed accettazione degli obblighi di condotta definiti dal codice e di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;

considerato che l'art. 18 del Codice stabilisce, altresì, che il medesimo venga consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'amministrazione;

considerato che, ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 165/2001, i dati inerenti l'affidamento in esame dovranno essere comunicati in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica e che occorre espletare la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse;

vista la nota prot. n. 40476/2015 dell'11 dicembre 2015 con la quale il Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha autorizzato il Dirigente del Settore Valutazioni ambientali e Procedure integrate all'utilizzo delle risorse assegnate allo scopo alla Direzione;

considerata la disponibilità della dott.sa Benedetta Ciampi ad accettare l'incarico nei termini di cui allo schema di contratto allegato quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale;

acquisita, in data 11 dicembre 2015, dalla dott.sa Benedetta Ciampi la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'incarico di collaborazione in oggetto, resa ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. 4, della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

attestata con nota del 11 dicembre 2015 l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

valutata la congruità della spesa prevista di €33.250,00 lordi come compenso complessivo di cui € 2.000,00 per il rimborso delle spese sostenute dal collaboratore di missioni, partecipazione ad eventi di aggiornamento, congressi e convegni e quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico;

ritenuto di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al Programma POR FESR 2014-2020 alla dott.sa Benedetta Ciampi;

valutato che, per la copertura del contratto di cui sopra, la spesa complessiva ammonta ad € 33.250,00, di cui €31.250,00 quale compenso ed €2.000,00 quale rimborso delle spese sostenute dal collaboratore per missioni, partecipazione ad eventi di aggiornamento, congressi e convegni necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico, assicurata con i seguenti impegni:

- o n. 2147/2015 per € 1.875,00 sul cap. 139052/2015 (quota FESR)
- o n. 2148/2015 per € 1.312,50 sul cap. 139054/2015 (quota STATO)
- o n. 2149/2015 per € 562,50 sul cap. 139056/2015 (quota REGIONE)
- o n. 281/2016 per €14.750,00 sul cap. 139052/2016 (quota FESR)
- o n. 282/2016 per €10.325,00 sul cap. 139054/2016 (quota STATO)
- o n. 283/2016 per € 4.425,00 sul cap. 139056/2016 (quota REGIONE)

ritenuto, altresì, di collegare gli impegni assunti sull'anno 2015 ai seguenti accertamenti d'entrata, tutti incassati nell'anno 2015:

- o per €1.875,00 all'accertamento n. 673/2015 sul cap. 28850/2015 (quota FESR)
- o per €1.312,50 all'accertamento n. 674/2015 sul cap. 21645/2015 (quota STATO)

ritenuto, altresì, di accertare le seguenti somme sul bilancio 2016:

- o €14.750,00 sul cap. 28850/2016 (quota FESR)
- o €10.325,00 sul cap. 21645/2016 (quota STATO)
- e che tali accertamenti saranno da collegare agli impegni assunti sull'anno 2016.

Visti gli artt. 7, comma 6 e 6 bis del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e anche l'art. 53, comma 14, secondo periodo del decreto riguardante gli obblighi di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29.12.2010 "Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16, comma 2, lett.a) L.R. 28 luglio 2008, n. 23 per l'affidamento di incarichi individuali esterni. Approvazione";

vista la nota prot. n. 46311/A1100A del 1° ottobre 2015 del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in ordine alla nuova disciplina relativa alle collaborazioni coordinate e continuative di cui al d.lgs. 81/2015, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4

vista la legge regionale n. 23/2015 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e, in particolare, l'articolo 15, comma 2;

vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli entri locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

vista la legge regionale 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte", limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il decreto legislativo 118/2011;

vista la legge regionale n. 10/2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017"

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1-1450 del 25 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017"

accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del decreto d.lgs. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso, per le ragioni e nel rispetto della normativa sopra citata;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della procedura di selezione, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, e di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il

supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al Programma POR FESR 2014-2020 alla dott.sa Benedetta Ciampi (omissis), secondo lo schema di contratto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di stabilire che l'efficacia della citata collaborazione decorrerà dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso ed avrà scadenza il prossimo 31 dicembre 2016;
- di stabilire un compenso complessivo pari €31.250,00, oltre ad €2.000,00 per il rimborso delle spese sostenute dal collaboratore per missioni, partecipazioni ad eventi di aggiornamento, congressi e convegni e quanto necessario ai fini dell'espletamento dell'incarico, per un importo complessivo di €33.250,00, a valere sui seguenti impegni di spesa:
- n. 2147/2015 per € 1.875,00 sul cap. 139052/2015 (quota FESR)
- n. 2148/2015 per € 1.312,50 sul cap. 139054/2015 (quota STATO)
- n. 2149/2015 per € 562,50 sul cap. 139056/2015 (quota REGIONE)
- n. 281/2016 per €14.750,00 sul cap. 139052/2016 (quota FESR)
- n. 282/2016 per €10.325,00 sul cap. 139054/2016 (quota STATO)
- n. 283/2016 per € 4.425,00 sul cap. 139056/2016 (quota REGIONE)
- di approvare lo schema di contratto allegato quale parte integrante alla presente determinazione dirigenziale, nel quale sono specificate modalità e condizioni dell'incarico;
- di collegare gli impegni assunti sull'anno 2015 ai seguenti accertamenti d'entrata, tutti incassati nell'anno 2015:
- per €1.875,00 all'accertamento n. 673/2015 sul cap. 28850/2015 (quota FESR)
- per €1.312,50 all'accertamento n. 674/2015 sul cap. 21645/2015 (quota STATO)
- di accertare le seguenti entrate sul bilancio 2016, che saranno versate dal MEF –IGRUE:
- €14.750,00 sul cap. 28850/2016 (quota FESR)
- €10.325,00 sul cap. 21645/2016 (quota STATO)
- di dare altresì atto che le risorse impegnate con il presente provvedimento sono soggette a rendicontazione all'Unione Europea;
- di liquidare le relative somme con le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".dei seguenti dati:

Beneficiario	dott.sa Benedetta Ciampi
	(omissis)
Oggetto dell'incarico	Supporto tecnico all'Autorità Ambientale per
	le attività relative al POR Fesr 2014-2020
Durata dell'incarico	dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi
	dell'art. 3, comma 18 della Legge
	24.12.2007, n. 244, del presente
	provvedimento, contenente il nominativo del
	collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il
	relativo compenso, fino al prossimo 31
	dicembre 2016;

Compenso	€ 31.250,00 (o.f.i.) oltre ad € 2.000,00 per
	spese sostenute dal collaboratore per
	missioni, partecipazioni ad eventi di
	aggiornamento, congressi e convegni e
	quanto necessario ai fini dell'espletamento
	dell'incarico
Responsabile del Procedimento	ing. Aldo Leonardi
Modalità per l'individuazione del	Procedura comparativa di selezione pubblica
beneficiario	per l'affidamento di incarico di
	collaborazione coordinata e continuativa
Curriculum vitae	
Autocertificazione in merito allo svolgimento	
di incarichi o alla titolarità di cariche in enti	
di diritto privato regolati o finanziati dalla	
Pubblica Amministrazione o allo	
svolgimento di attività professionali [art. 15,	
c. 1, lett. c) del d.lgs 33/2013]	

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano Triennale di prevenzione della corruzione" approvato con D.G.R. n. 1-15818 del 4 giugno 2015 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della 1. r. 22/2010.

Ing. Aldo Leopardi

Allegato

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa ex art. 2222 C.C. e art. 7, comma 6, del D.lgs 165 /2001

D.D. n. del 2015

Premesso che

Nell'ambito delle attività dell'Autorità Ambientale affidate per la programmazione 2014-2020 allora Direzione Ambiente, ora Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, con deliberazione della Giunta regionale n. 40-5288 del 29 gennaio 2013, figurano le attività finalizzate all'integrazione ambientale e al monitoraggio del Programma POR Fesr 2014-2020.

Per garantire lo svolgimento di tali attività, la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha la necessità di disporre di personale dotato di specifica e adeguata professionalità a supporto e integrazione delle proprie risorse interne.

Tra

la Regione Piemonte, codice fiscale 8008	7670016, di seguito denominata Regione,
rappresentata ai sensi dell'art. 17 della I.r.	n. 23/2008 dal responsabile del Settore
Valutazioni ambientali e procedure integrate ii	ng. Aldo Leonardi, nato a il
e domiciliato, ai fini del prese	ente contratto, presso la sede in Via Principe
Amedeo, n. 17 – Torino;	
е	
la dott.sa Benedetta Ciampi, nata a Codice Fiscale	_, il, residente a in via , di seguito chiamata collaboratore

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art. 2

La Regione Piemonte, nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, personale e senza vincolo di subordinazione, conferisce al collaboratore, che liberamente accetta, un incarico di collaborazione per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale relative al Programma POR Fesr 2014-2020

Art. 3

La collaborazione si riferisce ai compiti ed alle funzioni dell'Autorità Ambientale in riferimento al POR Fesr 2014-2020 e riguarda in modo particolare le attività di integrazione, monitoraggio e valutazione ambientale nelle fasi di specificazione e attuazione del programma.

Le attività che il collaboratore dovrà svolgere a supporto dell'Autorità Ambientale consisteranno essenzialmente nella:

- specificazione del programma, definizione delle modalità di realizzazione e degli strumenti tecnici necessari all'attuazione delle misure del programma;
- valutazione e selezione degli interventi da finanziare in riferimento alle loro ricadute ambientali;
- analisi del fabbisogno informativo in materia ambientale ed eventuale sviluppo di servizi informativi a supporto dell'attuazione e gestione del programma;
- impostazione e sviluppo del monitoraggio ambientale del programma;
- attività generali di valutazione e sorveglianza del programma, anche in collaborazione con il soggetto incaricato della valutazione in itinere, in raccordo con gli esiti della valutazione ambientale strategica del programma;
- elaborazione di report tecnici;
- iniziative di informazione/promozione dei contenuti ambientali del programma;
- partecipazione agli eventi istituzionali, tecnici e di comunicazione e divulgazione del programma;
- partecipazione alle attività della Rete Ambientale nazionale.

L'attività di collaborazione si svolgerà secondo un programma di lavoro concordato nelle sue linee generali, che sarà ulteriormente specificato nel corso della collaborazione a seconda delle necessità e delle priorità che verranno a determinarsi.

Art. 4

Il collaboratore, che svolgerà il proprio incarico abitualmente presso la sede della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, senza vincolo di subordinazione e di orario, dovrà comunque operare in collaborazione ed in raccordo con il personale regionale e dovrà pertanto, a tal fine, organizzare tempi e modalità di svolgimento della propria attività.

Nello svolgimento delle attività di cui all'art. 3 del presente contratto il collaboratore si impegna ad operare secondo le direttive e le indicazioni del Responsabile del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, al quale dovrà fare riferimento e fornire gli opportuni riscontri dell'attività svolta.

La Regione Piemonte mette a disposizione le proprie competenze e le risorse organizzative e informatiche necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

Art. 5

La durata della collaborazione viene stabilita dalle parti a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del provvedimento di affidamento dell'incarico e di impegno della relativa spesa, contenente il nominativo del collaboratore, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, fino al prossimo 31 dicembre 2016.

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave e immotivata inadempienza degli impegni contrattuali.

E' fatta comunque salva la possibilità, per entrambe le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto non inferiore a 30 giorni.

Art. 6

A titolo di compenso forfettario lordo per la collaborazione oggetto del presente contratto la Regione Piemonte corrisponderà un compenso complessivo di euro 31.250,00 (o.f.i.)

Tale somma, comprensiva di ogni onere comunque derivante e/o dipendente a carico del collaboratore, verrà liquidata in quote mensili, previa presentazione di una notula per l'erogazione.

Qualora esigenze connesse all'incarico conferito dovessero implicare per il collaboratore spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento dell'incarico, le relative spese, ivi comprese quelle relative ad eventuali partecipazioni a eventi di aggiornamento, congressi e convegni, saranno rimborsate, solo se preventivamente autorizzate, alle condizioni e nei limiti previsti per analoghi rimborsi al personale dipendente per un importo massimo di 2.000,00 euro.

Art. 7

Il collaboratore si impegna alla migliore diligenza ed alla massima riservatezza nonché ad attenersi a quanto stabiliscono gli articoli 621 e 622 del Codice Penale in materia di garanzie a tutela del contenuto di documenti segreti e di segreto professionale.

Il collaboratore, pertanto, si impegna ad utilizzare notizie, informazioni e documenti esclusivamente a vantaggio della Regione Piemonte e a non dare, vendere, trasmettere, divulgare o in altro modo cedere le informazioni ad alcun terzo per qualsiasi motivo, senza preventivo consenso della Regione Piemonte.

Dato il carattere strettamente riservato delle informazioni alle quali avrà accesso, il collaboratore è tenuto, nel trattare i dati di cui verrà a conoscenza, all'osservanza di quanto stabilito dal d.lgs 196/2003 riguardante la protezione dei dati personali.

Art. 8

I risultati delle attività sono di proprietà della Regione Piemonte; il collaboratore non potrà divulgarli e/o pubblicarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice del programma e proprietaria dei risultati.

Art. 9

Il collaboratore si impegna a non instaurare incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte e che determinino situazioni di contrasto di interessi o di concorrenza.

Eventuali incarichi professionali o di consulenza devono comunque essere preventivamente concordati con il Responsabile del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate.

Art. 10

Il collaboratore sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs 81/2008.

Art. 11

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 ed al paragrafo 7.1.2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, di cui alla D.G.R. n. 1-1518 del 4 giugno 2015, il collaboratore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice.

La violazione degli obblighi di condotta in esso definiti, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, può comportare la risoluzione del rapporto di collaborazione.

Copia del Codice verrà altresì consegnato alla dott.sa Benedetta Ciampi alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 12

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

Art. 13

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 14

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

Art. 15

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto. Torino, lì

Per l'Amministrazione Regionale

cui agli artt. 5, 7, 9, 10, 11, 12 e 13 del presente contratto.

Il collaboratore

Ai sensi dell'art. 1342, Il comma c.c. il collaboratore espressamente approva le condizioni di

Il collaboratore